



**CIRCOLO CULTURALE - RICREATIVO
"UMBERTO ZANOTTI BIANCO"
MIRTO CROSLIA (CS)**



LA RICORRENZA CINQUANTENARIA

E IL PREMIO

"UMBERTO ZANOTTI BIANCO"

Mirto Crosia, 16 maggio 2015



CIRCOLO CULTURALE - RICREATIVO
"UMBERTO ZANOTTI BIANCO"
MIRTO CROSA

PALATEATRO "G. CARRISI" - P.ZA N. IANNELLI - MIRTO CROSA
Sabato 16 maggio 2015, ore 16.00

CELEBRAZIONE DEL 50. ENARIO
DI FONDAZIONE DEL CIRCOLO
1965-2015

Patrocini

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Comune di Crosia

Introduzione e conclusione musicale
ORCHESTRA DI FIATI "CITTA DI CROSA"

Saluti delle Autorità

Presentazione del volumetto edito in ricordo dei 50 anni

Premiazione dei SOCI FONDATORI

Intermezzo musicale

Sonia Berardi, soprano; Serafino Madeo, pianoforte

Presentazione del libro di Alfredo Focà
"L'ASSISTENZA SANITARIA IN CALABRIA
SOTTO L'IMPULSO DI UMBERTO ZANOTTI BIANCO"
edito, su iniziativa del Circolo, con il contributo della BCC "Centrocalabria"
e la collaborazione della Fondazione Università Magna Graecia

Intermezzo musicale

Gennaro Ruffolo, fisarmonica; Serafino Madeo, pianoforte

Conferimento del PREMIO DEL 50. ENARIO "ZANOTTI BIANCO"

Giovanni Sapia per la letteratura; Armando Taliano Grasso per l'archeologia;
Associazione "Vincenzino Filippelli" per il solidarismo; Peppino Voltarelli per la musica;
Domenico Berardi per lo sport; Fornace Parrilla per l'artigianato

Conferimento dei

PREMI MUSICALI "G. CARRISI" E "CITTA' DI CROSA"
all' ORCHESTRA DI FIATI "CITTA' DI CROSA"

Consegna ai Soci del Circolo del ricorso del 50.enario

Saranno presenti personalità delle Istituzioni e della Cultura
in rappresentanza di Crosia e dell'intera Calabria

Presenta: Giuseppe Greco

PRESENTAZIONE del Presidente

Quando nel maggio del 2005 abbiamo ricordato con la dovuta solennità i 40 anni del nostro sodalizio, dopo che esso aveva attraversato un certo periodo di difficoltà e ne era uscito con la tenace volontà di non rinunciare a quella missione per la quale era nato nel 1965, abbiamo preso tutti l'impegno di fare del 50.enario un evento di particolare importanza, dato che non è facile trovare associazioni che riescono a durare così tanto negli anni. Ci siamo arrivati e ne siamo felici. La compagine sociale "tiene", l'attività ferve, l'attenzione del territorio non manca e dunque celebriamo l'evento con due momenti di particolare importanza, il Premio una tantum "Umberto Zanotti Bianco" e la pubblicazione del libro di Alfredo Focà: "La sanità in Calabria sotto l'impulso di Zanotti Bianco", ai quali affianchiamo un riconoscimento per i Soci fondatori che sono ancora fra di noi e un ricordo per tutti i Soci del 2015.

Questo volumetto vuole costituire momento di memoria storica.

Francesco Rizzo

3

I SALUTI dell'Assessore alla Cultura del Comune di Crosia

La vera misura di un uomo non si vede nei suoi momenti di comodità e convenienza bensì tutte quelle volte in cui affronta le controversie e le sfide - Martin Luther King.

Mai come oggi, nella disastrosa contingenza storica che stiamo attraversando, queste parole risultano attuali e comprensibili. Nell'affrontare le ardue sfide a cui siamo chiamati, non possiamo non ispirarci agli uomini più valorosi, come Umberto Zanotti Bianco, che hanno speso la propria esistenza per la Patria, inseguendo il sogno di mutarne il destino e renderla un luogo migliore in cui far crescere le generazioni future. Il suo impegno per il riscatto del Meridione d'Italia e il suo contributo alla scoperta della Sibari greco – romana non possono che renderci grati e riconoscenti alla sua memoria. Il Circolo Culturale di Mirto – Crosia, che da lui prende il nome, è un esempio di attivismo sociale e culturale concreto che, con dedizione, offre, da sempre, un valido contributo alla crescita della propria Comunità. L'Amministrazione Comunale esprime immenso apprezzamento per le importanti iniziative messe in campo dalla prestigiosa associazione, porgendo i più sinceri auguri per il 50esimo Anniversario dalla costituzione del sodalizio.

Graziella Guido

IL CIRCOLO E I SUOI 50 ANNI

Il Circolo Culturale-Ricreativo di Mirto nasce nel 1965, il 15 di maggio, per iniziativa del suo primo Presidente, Francesco Gabriele, arrivato a Mirto da Cosenza come dipendente dell'OVS.

Personalità socialmente aperta e culturalmente ricca di interessi vari, il rag. Gabriele, cosciente che in una realtà urbana di nuova ed eterogenea formazione, come era Mirto negli anni '60 del secolo scorso, occorre favorire conoscenze e socializzazioni reciproche per accompagnare la crescita del tessuto della nuova Comunità, riuscì ad associare i rappresentanti più in vista dei vari rami delle attività intellettuali e produttive della Mirto di allora per dare vita a questo nostro sodalizio che oggi compie i suoi primi cinquanta anni.

Cinquanta anni trascorsi fra alti e bassi, che hanno segnato la crescita tumultuosa e il consolidamento della nostra Comunità civica, divenuta la più popolosa del comprensorio dopo Rossano, per un processo di aggregazione dei residenti crosiotti a famiglie provenienti da tutti i Comuni del bacino del Trionto, in special modo da Longobucco.

Le Presidenze, che si sono succedute, sempre hanno curato l'aspetto ludico giornaliero ed episodico, ma soprattutto hanno profuso il loro maggior impegno nella cura degli aspetti culturali, tanto da dare all'Associazione una valenza territoriale che tuttora conserva e che ad essa viene ampiamente e generosamente riconosciuta. Oggi il Circolo conta 35 soci ordinari e 34 soci simpatizzanti e gode della presenza, quali soci onorari, del Sindaco, dei Parroci e dei Dirigenti Scolastici di Crosia.

L'INTITOLAZIONE A UMBERTO ZANOTTI BIANCO

(dalla nota inviata ai soci dal Presidente Francesco Rizzo)

Cari Soci,

è con grande soddisfazione che vi comunico che il Comitato Direttivo del Circolo, accogliendo una mia proposta già condivisa dall'Assemblea annuale del 5 marzo scorso, ha deliberato di intitolare la nostra Associazione a Umberto Zanotti Bianco.

Piemontese di famiglia, nacque a Canià (Creta) il 22 gennaio 1889 e si spense a Roma il 28 agosto 1963.

E' stato un grande meridionalista e un grande amico e servitore della Calabria (fondatore dell'Associazione Nazionale per gli Interessi del Mezzogiorno d'Italia – ANIMI), un patriota, un ambientalista (fondatore di Italia Nostra), un filantropo (fondatore della Croce Rossa Italiana), un antifascista, un educatore, un politico (senatore a vita nominato da Einaudi), un archeologo (fondatore della società Magna Grecia e ricercatore della Sibari greco-romana).

Allievo del Padre Giovanni Semeria, barnabita, uno degli uomini pubblici più in vista del cattolicesimo italiano della prima metà del XX secolo, e amico di Antonio Fogazzaro, grande scrittore e poeta italiano del '800, ha sempre alimentato tutto il suo impegno umano e civile con la più profonda convinzione che la cultura è essenziale fondamento della crescita sociale e anche economica di un popolo e di una nazione.

Accorso in Calabria all'indomani del terremoto del 1908, con mezzi propri o raccolti fra amici iniziò, da subito, un'intensa attività che lo portò alla formazione di un vasto numero di maestri, per l'alfabetizzazione di adulti e bambini, e alla creazione di centinaia di asili, scuole elementari e biblioteche.

Tutto questo è stato Umberto Zanotti Bianco. E tutto questo evidenzia con grande chiarezza le motivazioni che ci hanno indotto a proporre e decidere di intestargli il nostro Circolo.

Un Circolo che fonda più che mai la sua ragion d'essere sulla convinzione che, come affermava Francesco De Santis, «*Le conferenze sono il portato della democrazia. Per esse la scienza esce dalle anticamere dove è mantenuta e protetta, e giunge nel popolo, a cui serve direttamente*»; un Circolo che, così fatto, merita di trovare il

suo “compendio” in un nome, che dia “respiro” alla sua poliedrica e fervente vitalità.

Umberto Zanotti Bianco ha incarnato tutte queste caratteristiche e “visse da calabrese” pur provenendo da quel settentrione d’Italia che oggi qualche sciagurato vorrebbe come nostro antagonista. Per questo Zanotti incarna anche quell’Unità d’Italia che tanto ci sta a cuore e che consideriamo bene supremo, nonostante le sue mille contraddizioni, nel quadro della più ampia Unità Europea.

Mirto, 28 aprile 2013

Franco Rizzo



(Da sinistra a destra: Carlo De Giacomo, Gerardo Aiello, Mario Caligiuri, Gerardo Bianco, Alfredo Focà)

L’intitolazione è avvenuta il 5 ottobre 2013 alla presenza dell’on.le Gerardo Bianco, attuale Presidente dell’ANIMI, del prof. Mario Caligiuri, Assessore alla Cultura della Regione Calabria, del prof. Alfredo Focà e dell’arch. Carlo De Giacomo, presidente regionale di Italia Nostra.

*La sede del
circolo
di piazza
Dante a Mirto*



IL PATRIMONIO ARTISTICO DEL CIRCOLO



Nicola Iannelli, La nascita di Mirto
olio su tela 110x150
Donazione di Pino Carrisi, cognato dell'artista



Michelino Straface, Fantasia geometrica
cemento colorato su tavola 150x60
Donazione dell'artista



**Bruno
De Capua**

**"Iennareddu"
olio su tela
50x70**

**Donazione di
Raimondo
De Capua,
figlio dell'artista**

Giovanni Cuda

**"Ritratto di
don Pietro"
olio su tela
70x100**

**Donazione di
don Pino De Simone**



IL PREMIO “ZANOTTI BIANCO” DEL CINQUANTENARIO

*Deliberazioni del Comitato Direttivo
del 28 maggio e del 28 settembre 2014*

Per celebrare solennemente la ricorrenza, il Comitato Direttivo del Circolo, con le deliberazioni citate, decideva di indire il "Premio Zanotti Bianco del 50.enario" e di assegnarlo a sei personalità calabresi che hanno illustrato la Calabria in Italia e nel mondo nelle seguenti discipline: letteratura, archeologia e solidarismo, in ricordo di Zanotti Bianco, impresa, musica, sport.

Ha inoltre deciso di affidare ad un Comitato scientifico l'individuazione delle personalità da premiare, nominandolo come di seguito:

- **Francesco Rizzo**, Presidente
- **Mons. Luigi Renzo**, Vescovo di Mileto, Nicotera, Tropea
- **Francesco Filareto**, storico
- **Alessandra Mazzei**, docente di lettere e socio
- **Gina Madeo Palopoli**, docente di lettere e socio

IL TROFEO



11

Sulla sagoma in plexiglass della Calabria sono incastonate due medaglie in argento, raffiguranti Zanotti Bianco e il “Toro cozzante” simbolo della colonia magnogreca di Sibari.

L'incisione riporta la posizione della nostra cittadina.

Sulla base in legno è fissata una targhetta in argento con la dedica.

L'ideazione del trofeo è del Presidente del Circolo

Francesco Rizzo

Le opere in argento sono del

*maestro orafo **Franco Salvato***

La struttura e la composizione è del

*maestro artigiano **Saverio Berardi***

I PREMIATI

per la letteratura

Prof. Giovanni SAPIA

trofeo offerto da "Fondazione Carical"

per l'archeologia

Prof. Armando TALIANO GRASSO

trofeo offerto da "Vascellero Villaggi"

per il solidarismo

Associazione VINCENZINO FILIPPELLI

trofeo offerto da "Azienda Donato Parisi"

per la musica

Peppe VOLTARELLI

trofeo offerto da "Comune di Crosia"

per lo sport

Domenico BERARDI

trofeo offerto da "BCC Mediocrati"

per l'impresa

Fornace PARRILLA

trofeo offerto da "Comune di Cropalati"

PREMIO PER LA LETTERATURA
Prof. GIOVANNI SAPIA

Nato a Rossano nel 1922, proviene dagli studi classici e ha dedicato alla scuola 45 anni della sua vita, dei quali 30 come preside di Liceo. Ha maturato esperienze politico-amministrative (come sindaco della sua città) e giornalistiche (ha fondato e diretto uno dei primi periodici del dopoguerra) e attualmente dirige l'Università Popolare di Rossano, da lui fondata.

Tra le sue pubblicazioni:

La carta rossanese e il Barber.lat. 3205 (Premio Villa San Giovanni per la filologia); Tra Calabria e Umbria. Classicisti del secondo Ottocento; Cerchio d'amore. La poesia di Giuseppe Selvaggi; Ciardullo (Michele De Marco); Rossano tra storia e memoria; Un poeta ionico. Gerardo Leonardis; La donna nella «Divina Commedia». Contributi filologici allo studio dell'umanesimo meridionale; Il romanzo del casale. Riconoscimenti: medaglia d'oro del Presidente della Repubblica per la Scuola, la Cultura e l'Arte; medaglia d'oro "Calabria"; "Ercules 2008", ecc.. Il Premio viene assegnato, oltre che per i numerosi e significativi meriti letterari, anche come riconoscimento ad una carriera che è sempre stata sicuro punto di riferimento per la cultura calabrese con rimandi nazionali e internazionali.



PREMIO PER L'ARCHEOLOGIA
Prof. ARMANDO TALIANO GRASSO

Nato a Cariatì (CS) nel 1959, si laurea nel 1986 in Storia Antica presso l'Università della Calabria. Dal 1993 al 1997 è cultore della materia presso la Cattedra di Topografia Antica dell'Università di Catania. Nel 1994 diviene Dottore di Ricerca in Archeologia (topografia) e dal 1997 è ricercatore di Topografia Antica presso il Dipartimento di Archeologia e Storia delle Arti dell'Unical. Nel 1999 pubblica il "Censimento delle aree di interesse archeologico nella Sibaritide meridionale". Dall'anno accademico 2000/2001 tiene il corso di Topografia Antica presso il Corso di Laurea in Storia e Conservazione del Patrimonio Artistico, Archeologico e Musicale. Dall'anno accademico 2003/2004 insegna Topografia Antica presso il Corso di Laurea in Scienze Geo-topo-carto-grafiche, Estimative, Territoriali ed Edilizie. Dal dicembre 2011 è Professore associato di Topografia Antica presso il Dipartimento di Archeologia e Storia delle Arti dell'Università della Calabria. È membro del CE.U.T.A. (Centro Universitario Topografia Antica) dell'Università di Catania. Ha partecipato a numerose campagne di scavi in Italia e in Turchia.

Il Premio viene assegnato per i numerosi e preziosi contributi che i suoi studi e le sue ricerche hanno apportato alla conoscenza dell'archeologia e della storia antica dell'area dello Jonio cosentino e della Sila Greca e in particolare alla Topografia dei Brettii, alla Viabilità romana e alla Produzione artigianale a Kyme Eolica in età ellenistica. In tali ambiti ha pubblicato: "La Sila Greca. Atlante dei siti archeologici" e "Il parco archeologico di Cariatì e Terravecchia. Storia e archeologia di un territorio".



PREMIO PER IL SOLIDARISMO
ASSOC. "VINCENZINO FILIPPELLI"

L'Associazione di volontariato sociale "Vincenzino Filippelli onlus" nasce il 18 marzo del 2009 per volontà dei Ranieri e di Elisabetta Verrina, genitori del piccolo Vincenzino venuto a mancare a soli sei anni, a causa di una malattia incurabile.

E' sodalizio di volontariato sociale che opera a Rossano e nel suo hinterland in collaborazione con l'Associazione "Peter Pan onlus" nata dal desiderio di un gruppo di genitori di bambini malati di cancro di offrire ad altre famiglie, con lucidità e coraggio, un aiuto concreto per affrontare nel migliore dei modi la dura esperienza della malattia. L'assistenza erogata dalla "Vincenzino Filippelli onlus" è molteplice e parte già dal triste momento in cui viene diagnosticata la malattia. A secondo delle necessità, si esplicita in sostegni economici ai genitori che accompagnano i bimbi malati presso gli ospedali specializzati; in assistenza domiciliare; in acquisti dei costosi farmaci non erogati dal Servizio Sanitario Nazionale. Inoltre, l'Associazione assiste anche malati adulti e collabora con l'unità di oncologia del presidio ospedaliero di Rossano, al fine di migliorare la qualità della cura ai pazienti oncologici. Tale attività è stata di recente concretizzata con donazioni di attrezzature varie e creazione di spazi ludici.

Il Premio viene assegnato per i meriti che l'Associazione ha saputo guadagnarsi nel delicatissimo campo in cui opera, divenendo punto di riferimento per molte famiglie del territorio, colpite nella loro esistenza da circostanze gravissime per i loro risvolti umani ma anche economici, e prezioso anello di collegamento fra le nostre Comunità e i maggiori centri di assistenza sanitaria nazionali e anche esteri.



PREMIO PER MERITI ARTISTICI

PEPPE VOLTARELLI

Originario di Crosia, si è laureato in musica, spettacolo e regia presso il Dams di Bologna. Qui, nel 1990, fonda "Il parto delle Nuvole Pesanti" e con la "tarantella punk" si esibisce in centinaia di concerti in Italia e all'estero. Nel 2005 è protagonista del film "La Vera Leggenda di Tony Vilar", con il quale, rispettivamente nel 2006 e nel 2007, partecipa al "Roma Film Festival" e al "Tribeca Film Festival". Nel gennaio 2006, Peppe lascia la sua band e dà inizio alla sua carriera di solista. Il suo primo album "Distratto Ma Però" esce nel 2007 ed è tra i finalisti del Premio Tenco 2007. Nel 2009, l'album viene pubblicato e distribuito in Argentina. Nel 2010 esce il suo secondo album "Ultima Notte a Mala' Strana", con il quale vince il Premio Tenco come "Migliore Album in Dialetto". È la prima compilation in calabrese che riceve tale riconoscimento. L'album esce anche in Francia, Argentina e Canada. Nel 2011 Peppe compone la colonna sonora originale per il film "Tatanka", ispirato ad un racconto di Roberto Saviano e nello stesso anno è candidato al "Premio David di Donatello" per "Qualunque", sezione migliore canzone originale. Il suo impegno sociale sottolinea la strada di un artista che descrive il suo Sud con sguardo ironico, sospeso tra amarezza e surrealismo. Il premio vuole essere un riconoscimento alla intelligenza e alla tenacia con la quale questo nostro giovane concittadino ha saputo affermare, in giro per l'Italia e per il mondo, la sua genialità e la sua estrosità di artista che, anche tramite un uso accorto e appropriato del nostro vernacolo, riesce a rappresentare nei suoi colori e nelle sue sfumature più pure la nostra terra e il nostro mare.



PREMIO PER MERITI SPORTIVI

DOMENICO BERARDI

Nasce a Cariati il 1° agosto 1994 da papà bocchigliere e mamma longobucchese residenti a Mirto Crocia. Ha il calcio nel sangue e fin dalle scuole medie, a Mirto, da prova del suo talento accompagnato da uno scoppiettante caratterino che manterrà anche in futuro. Ingaggiato, ancora bambino, dal Cosenza Calcio, nel 2000, a 16 anni, lo preleva l'A.S. Sassuolo. Nel 2012, a 18 anni, debutta in Serie B e contro il Crotone segna il suo primo gol. Nel campionato 2012/13 segna 11 reti, che portano il Sassuolo in Serie A e gli valgono il titolo AIC di migliore calciatore di B. Nel 2013 è acquistato dalla Juventus che lo lascia in prestito al Sassuolo. Nel settembre esordisce in Serie A e segna il suo primo gol contro il Parma. Chiude la stagione con 16 reti fra le quali vi è una tripletta e la storica quaterna contro il Milan, che lo consacra come il secondo calciatore più giovane, dopo il grande Silvio Piola, ad aver realizzato quattro gol in una partita di A. La stagione in corso 2014/15 vede Berardi ancora in grande spolvero come goleador (già a 11 reti), ma lo fa crescere come regista, così che in molti lo stimano come la più grande promessa del calcio italiano. Nel 2014 inizia anche l'avventura in Nazionale. Nel febbraio è convocato nella Under-21. Nel marzo è convocato nella Nazionale maggiore in vista dei Mondiali. Poi, in giugno, esordisce con l'Under-21 e in settembre, contro la Serbia, realizza il suo primo gol azzurro.

Il premio viene assegnato per quello che alla sua giovanissima età Berardi ha già dato al calcio italiano, ma soprattutto come auspicio per il raggiungimento di traguardi sempre più prestigiosi e importanti. Ma con Domenico il Circolo vuole anche gratificare un geniale concittadino che sa stringere i denti e aguzzare l'ingegno per puntare con caparbietà al gol e alla vittoria portando così sempre più in alto il nome della Calabria in Italia e, gli auguriamo, nel mondo.



PREMIO PER L'IMPRENDITORIA

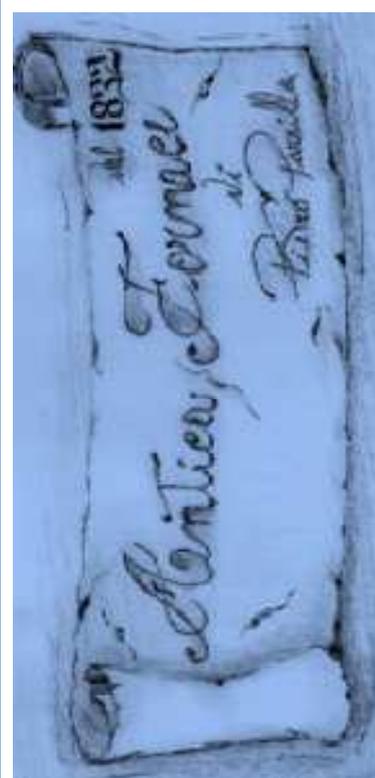
FORNACE PARRILLA

L' Antica Fornace Parrilla nasce nel 1832.

Quello del "mattunaru", l'artigiano del mattone, era, allora, un'arte povera e faticosa: con un asino trasportava l'argilla cavata in montagna, a piedi nudi la impastava in rudimentali vasche di pietra e, dopo aver creato i suoi manufatti, li affidava al sole e al fuoco affinché facessero il resto.

Ai primi dell'800 Salvatore si accorse della buona qualità delle argille di Cropalati e iniziò la produzione della terracotta. In seguito l'azienda passò al figlio Pasquale che inserì il processo di ceramizzazione utilizzando un composto di minerali e sabbia bianca al quale dava colore con pigmenti naturali. Negli anni '50 il figlio Giardino inserì nella produzione le prime macchine per raffinare le argille, e negli anni '70, con l'avvento di mastro Pietro, iniziò il graduale e inarrestabile successo dei prodotti "Parrilla" in Italia e all'estero. Ogni oggetto, sia di nuova fantasia che di antico stile, sia grezzo che decorato, viene pazientemente realizzato per essere un pezzo unico e irripetibile, in grado di mantenere intatta la propria bellezza nel tempo.

Il premio viene conferito come riconoscimento ad una famiglia che ha sapientemente e tenacemente saputo valorizzare le risorse locali, portando il marchio di fabbrica e il nome di una nostra piccola Cittadina all'attenzione nazionale e internazionale, e come auspicio per il consolidamento e l'ulteriore sviluppo di un'attività che è anche divenuta segno distintivo per tante nostre aziende dell'ospitalità e della ristorazione oltre che di tante nostre eleganti residenze private.



I SOCI FONDATORI

(nell'ordine riportato nell'elenco del 15/05/65)

Aloisio Bruno, Spina Giuseppe, Gabriele Francesco, Bitonto Francesco, Fraia Natale, Virardi Domenico, Gallo Giovanni, De Luca Alessandro, De Vico Alberto, Sapia Alfredo, Caruso Onofrio, Pugliese Aurelio, Capristo Domenico, Tedesco Tommaso, Rivitti Domenico, Ruffolo Gennaro, Campana Alessandro, Carrisi Giacomo, Franco Alfonso, Tedesco Giuseppe, Forciniti Vincenzo, Natale Armando, Caruso Romano, Morello Giuseppe, De Capua Gaetano, Leonardis Raffaele, Passavanti Giovanni, Franco Italo

I PRESIDENTI

Francesco Gabriele, Gaetano Fraia, Francesco Rizzo

I SOCI DEL CINQUANTENARIO

ORDINARI

Abruscia Giuseppe, Boccuti Francesco (Mandatoriccio), Campana Luigi, Capristo Aldo, Capristo Benito, Capristo Giuseppe, Capristo Mario, Celestino dott. Domenico, Celestino ing. Domenico, Cetera Giuseppe, Cinelli Emilio, Cinelli Francesco, Domanico Achille, Falbo Tommaso, Falvo Gennaro, Faraco Franco, Forciniti Salvatore, Galati Domenico, Grillo Emilio (Crosia), Grillo Giuseppe (Mirto Castello), Iapichino Antonio, Labonia Luigi, Madeo Eugenio, Maldera Ettore, Migliano Cesare, Pace Vincenzo, Rizzo Francesco, Stella Pasquale, Papaleo Leonardo, Riganello Osvaldo, Santoro Antonio, Santoro Mario, Serrano Aldo, Straface Antonio, Tedesco Giacinto.

SIMPATIZZANTI

*Aloisio Bruno, Arci Giuseppe, Caruso Giuseppe,
Campana Serafina, Capristo Domenico, Capristo Pierino,
Crescente Luciano, De Simone Carmine, De Simone don Giuseppe,
Flotta Luigi, Gabriele Rosa Lucia, Greco Fabio,
Linardi Arturo, Forciniti Domenico, Iapichino Rita,
Linardi Arturo, Madeo Palopoli Gina, Madeo Piera, Maio Antonio,
Mazzei Alessandra, Minisci Francesco, Muraca Costanza,
Pili Maria Rosa, Promenzio Giuseppe, Pacifico Mirella,
Rizza Luciana, Rinaldi Francesca, Palopoli Teresa, Savoia Mirella,
Spataro Michele, Spina Giuseppe, Stalteri Francesco,
Tallarico Angelina, Tedesco Flora.*

ONORARI

Il Sindaco di Crosia:

Antonio Russo

I Parroci di Crosia:

don Umberto Pirillo, don Giuseppe Ruffo, don Michele Romano

I Dirigenti scolastici di Crosia:

Ida Sisca, Pina De Martino

IL COMITATO DIRETTIVO

Francesco Rizzo, presidente

Leonardo Papaleo, cassiere

Aldo Capristo

Emilio Cinelli

Domenico Forciniti

Antonio Madeo

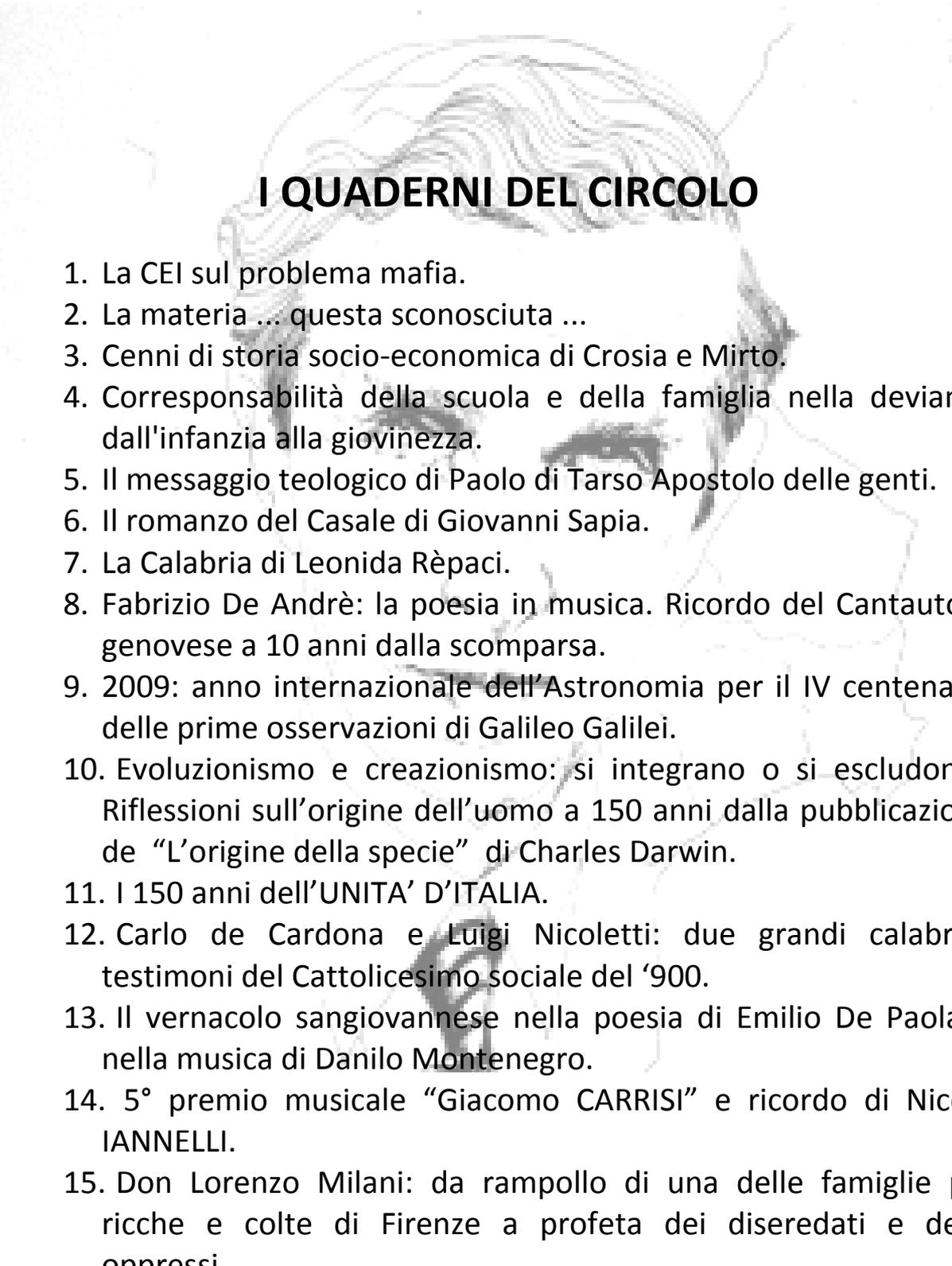
Cesare Migliano

Antonio Santoro

ALCUNI DEGLI INCONTRI PIU' SIGNIFICATIVI DEI 50 ANNI

- *Vincenzo Padula*
Relatori Giuseppe Abruzzo e Francesco Milito
- *Francesco Petrarca*
Relatore Luigi La Rosa
- *I Brettii, nostri antenati sconosciuti*
Relatrice Silvana Luppino
- *Bruno da Longobucco*
Relatore Alfredo Focà
- *Dal Big Bang ... all'espansione infinita?*
Relatore Peppino Sapia
- *Corrado Alvaro a 50 anni dalla morte*
Relatore Giuseppe Strangio
- *Bruno de Capua*
Relatori Gerardo Leonardis e Lucio Barbera.
- *San Bartolomeo di Rossano e suoi fioretti.*
Relatore Donato Oliverio
- *La Crotone di Pitagora, Alcmeone e Milone.*
Relatore Pasquale Attianese
- *Fabrizio De Andrè*
Gruppo folk "Le anime ribelli"
- *Don Lorenzo Milani*
Testimonianza di Agostino Burberi
- *"Il romanzo del casale" di Giovanni Sapia*
Relatori Domenico Cassiani, Rosa Rugna, Francesco Filareto
- *Le frontiere della scienza*
Relatore Giuseppe Novelli
- *La Calabria di Leonida Repaci*
Relatore Pasquale Tuscano
- *48 "U MUARTU CHI PARRA" commedia di Ciardullo*
Gruppo Teatrale "Don Bosco" - Longobucco
- *La Sistina svelata.*
Autore e relatore Heinrich Pfeiffer S.I.
- *Antonio Vivaldi*
Concerto dell'orchestra da camera "Pablo's Ensemble"

- *Il Rapporto Svimez 2011 e il destino del Mezzogiorno d'Italia*
Relatore Domenico Cersosimo
- *Carlo de Cardona e Luigi Nicoletti*
Relatori B. Faillace e L. Bonanno
- *Giovanni Pascoli nel centenario della morte*
Relatore Giovanni Sapia
- *Importanti evidenze delle "Terre jonicosilane": il Trionto, la più grande fiumara d'Europa e i siti archeologici in Comune di Crosia.*
Relatori Gino Crisci, Ernesto Salerno
- *"Viaggio in Arbëria" di Margherita Celestino*
Interventi di Agostino Giordano e Luigi Troccoli
- *L'editto e la donazione di Costantino*
Relatori F. Milito e F. Bulgarella
- *In piazza a Crosia: Medea, riduzione di Luigi La Rosa da Euripide*
Teatro di Calabria A. Tieri
- *Ricordo di Fausto Gullo*
Relatore Franco Ambrogio
- *Pino Marino fra i 95 migliori matematici del mondo*
Omaggio presso il ristorante Magna Grecia
- *La Sindone di Torino è ancora un enigma?*
Relatore: Filippo Burgarella
- *Calabria migrante: Un secolo di partenze verso altri mondi e nuovi destini.* Relatori. Giuseppe Ferraro, Saverio Basile
- *Il Bosone di Higgs o Particella di Dio*
Relatori Peppino Sapia, Mimmo Liguori
- *L'architettura bizantina in Calabria e un modello d'eccellenza: S. Maria del Patire in uno studio di M. Candido*
Relatrice Stefania Rossi
- *Ritorno dall'inferno. Un viaggio nella memoria per riflettere sull'eterno e sempre incombente dramma della guerra*
Relatori Luigi Renzo, Giuseppe Ferraro
- *L'equivoco del Sud. Sviluppo e coesione sociale*
Relatore Carlo Borgomeo
- *UNESCO: 2015, anno internazionale della luce*
Relatori Peppino Sapia, Stefania Rossi, Umberto Pirillo



I QUADERNI DEL CIRCOLO

1. La CEI sul problema mafia.
2. La materia ... questa sconosciuta ...
3. Cenni di storia socio-economica di Crosia e Mirto.
4. Corresponsabilità della scuola e della famiglia nella devianza dall'infanzia alla giovinezza.
5. Il messaggio teologico di Paolo di Tarso Apostolo delle genti.
6. Il romanzo del Casale di Giovanni Sapia.
7. La Calabria di Leonida Rèpaci.
8. Fabrizio De Andrè: la poesia in musica. Ricordo del Cantautore genovese a 10 anni dalla scomparsa.
9. 2009: anno internazionale dell'Astronomia per il IV centenario delle prime osservazioni di Galileo Galilei.
10. Evoluzionismo e creazionismo: si integrano o si escludono? Riflessioni sull'origine dell'uomo a 150 anni dalla pubblicazione de "L'origine della specie" di Charles Darwin.
11. I 150 anni dell'UNITA' D'ITALIA.
12. Carlo de Cardona e Luigi Nicoletti: due grandi calabresi testimoni del Cattolicesimo sociale del '900.
13. Il vernacolo sangiovanese nella poesia di Emilio De Paola e nella musica di Danilo Montenegro.
14. 5° premio musicale "Giacomo CARRISI" e ricordo di Nicola IANNELLI.
15. Don Lorenzo Milani: da rampollo di una delle famiglie più ricche e colte di Firenze a profeta dei diseredati e degli oppressi.

LA PUBBLICAZIONE DEL CINQUANTENARIO

“LA SANITA’ IN CALABRIA SOTTO L’IMPULSO DI UMBERTO ZANOTTI BIANCO”

di Alfredo Focà (*)

In occasione della manifestazione d’intitolazione del Circolo a Zanotti Bianco, il prof. Alfredo Focà, ordinario di microbiologia presso l’Università Magna Graecia di Catanzaro e responsabile della Biblioteca dell’Ateneo, ha tenuto un’interessantissima lezione, frutto delle sue personali ricerche, sull’impegno che, all’indomani del terribile terremoto del 1908, Zanotti Bianco profuse in Calabria, in collaborazione con molti medici dei borghi disastriati, per contrastare la malaria, la tubercolosi e altre malattie che diffusamente colpivano i bambini con conseguenze devastanti sulle popolazioni calabresi.

Nacque allora l’idea di pubblicare quello studio, idea che si sta realizzando, sotto il nostro impulso, con lo spassionato impegno di Alfredo Focà e con la collaborazione della *Fondazione Università Magna Graecia* e della *BCC Centroc Calabria*. Partiti dalla succinta relazione tenuta da Focà a Mirto il 3 ottobre 2013, lo studio si è arricchito di nuovi capitoli e di nuovi approfondimenti fino a divenire un volume di circa 250 pagine.

E’ veramente onore e vanto del nostro Circolo aver contribuito a realizzare questo lavoro che il 16 maggio viene presentato nei suoi contenuti e nella sua struttura e subito dopo sarà pubblicato per i tipi di “Rubbettino Editore”, che qui ringraziamo per la sua collaborazione.

() Il prof. Alfredo Focà è ordinario di microbiologia presso l’Università Magna Graecia di Catanzaro e Direttore della Biblioteca centralizzata della Facoltà di Medicina e Chirurgia della stessa Università. Quale cultore di Storia della Medicina Calabrese ha pubblicato numerosi articoli e saggi (fondamentali quelli su "Bruno da Longobucco") e ha tenuto numerose conferenze su medici e medicina in Calabria; ha pubblicato numerosi saggi su argomenti di Storia della medicina. E’ Socio della Deputazione di Storia Patria della Calabria.*

UMBERTO ZANOTTI BIANCO E LA SCOPERTA DI SIBARI

di Alessandro D'Alessio, già Direttore del museo archeologico di Sibari

Umberto Zanotti Bianco è certamente una delle figure più insigni e rappresentative del Novecento italiano, nonostante i suoi altissimi meriti ... siano oggi misconosciuti ai più.

Qui ci si soffermerà brevemente sul contributo pure importantissimo che egli ha dato alla storia della ricerca archeologica in Italia, attraverso un'intensa attività di studio, indagine e *promozione* che lo portò alla fondazione, già nel 1920 con Paolo Orsi, della *Società Magna Grecia*, e poi alla scoperta di taluni importantissimi insediamenti e complessi monumentali antichi: Sibari nel 1932 e, con l'amica e sodale Paola Zancani Montuoro, l'Heraion alla foce del Sele nel 1934.

Era stato del resto proprio Orsi a far comprendere a Zanotti, per sua stessa ammissione, «il dovere della pietà per le creazioni d'arte del passato, silenziose educatrici degli spiriti nel futuro», e fu con il grande archeologo rovetano che egli poté compiere, nella necropoli di Sant'Angelo Muxaro presso Agrigento, la sua prima esperienza sul campo. Alla *Società Magna Grecia* e allo stesso Orsi si debbono inoltre i propositi di avvio delle indagini per l'identificazione di Sibari arcaica, che F.S. Cavallari e L. Viola negli ultimi decenni dell'Ottocento, e poi il Soprintendente E. Galli negli anni '20 del secolo scorso, avevano cercato invano sulle colline e ai margini della piana, addivenendo tuttavia alla scoperta di altri notevoli contesti archeologici: dalla necropoli enotria di Torre Mordillo ai timponi con le celebri laminette orfiche di Favella. Rivolgendosi dunque a Galli, e grazie anche al sostegno economico della Società Bonifiche del Mezzogiorno, che proprio in quegli anni attendeva alle opere di risanamento della piana di Sibari, Zanotti poté finalmente inaugurare le sue esplorazioni alla ricerca della grande *polis* achea, alla sinistra idrografica del fiume Crati.

Tra il 18 aprile e il 22 maggio 1932, sulla scorta anche della recente segnalazione (1930) della presenza di una colonna *in situ* in località Parco del Cavallo da parte dell'ispettore onorario Gennaro Cassetti (si tratta di una delle colonne dell'emiciclo-teatro di Copia), Zanotti riuscì a conseguire gli straordinari risultati sperati: l'11 maggio, infatti, il rinvenimento di una testina arcaica in pietra calcarea (oggi esposta nella sala 2 del Museo Nazionale Archeologico della Sibaritide), unitamente a un tratto di acquedotto individuato a poca distanza, restituirono sufficienti indizi per ipotizzare che quello era il luogo dov'era sorta la più ricca e potente città della Magna Grecia.

Nonostante non lo si potesse ancora affermare con certezza, Sibari era stata trovata. Provarlo in via definitiva, in assenza di evidenze monumentali e stratigrafie intatte, fu impedito a Zanotti, antifascista convinto e "militante", dal perentorio ordine del regime di allontanarsi immediatamente dalla Calabria. A lui va la nostra imperitura gratitudine.

UN IMPORTANTE EVENTO COLLATERALE

X EDIZIONE PREMIO MUSICALE "G. CARRISI"

IV EDIZIONE "PREMIO MUSICALE CITTÀ DI CROSIA"

Per unanime decisione del Comitato direttivo del Circolo, la X Edizione del Premio, al quale si abbina la IV edizione del "Premio Musicale Città di Crosia" conferito dal Comune, è stata assegnata alla

ORCHESTRA DI FIATI CITTA' DI CROSIA

La decisione vuole essere il riconoscimento della definitiva affermazione dell'orchestra quale complesso musicale organicamente equilibrato e capace di eccezionali performance, ma soprattutto un auspicio perché essa possa conseguire traguardi sempre più prestigiosi per portare sempre più in alto il nome della nostra Crosia. *L'Associazione Bandistica "G.Puccini" Città di Crosia* nasce nel 2009, con l'intento di recuperare e valorizzare la locale tradizione bandistica. L'iniziativa del M° Salvatore Mazzei viene subito sostenuta e incentivata da Giuseppe Greco, direttore e attuale presidente del locale *"Istituto Musicale "Donizetti"* e da tanta parte della Cittadinanza.

Nel gennaio 2010, la *Banda Musicale "Giacomo Puccini" Città di Crosia* debutta in piazza Dante a Mirto con 35 giovani strumentisti.

Nel 2010 la Banda partecipa a numerose manifestazioni civili, religiose e raduni che sono occasioni di crescita per i giovani "musicisti".

Nel 2011 viene avviato il progetto *"Orchestra di fiati"*, al fine di promuovere anche le attività concertistiche, la musica originale per banda, le trascrizioni d'opera, la musica sacra.

Dal 2011 l'Orchestra propone il concerto *"Note di Natale"* divenuto un appuntamento fisso per le Cittadine della Valle del Trionto. Per questa occasione nasce la collaborazione con il *Coro "Donizetti"*, anch'esso nato all'interno dell'Istituto Musicale *"Donizetti"* e formato da 30 giovani coristi. La crescita artistica dei giovani musicisti crosiotti è stata premiata nel 2012 con il prestigioso 3° posto al "Festival delle

Bande di Calabria" di Laino Borgo (Cs), e nel 2014 e nel 2015 con la partecipazione alla sfilata di gala per le vie di Sanremo in occasione del Festival della Canzone Italiana. Oggi l'Orchestra conta 40 strumentisti, per lo più giovani e adolescenti, molti dei quali iscritti ai corsi Pre-accademici in Conservatorio, preparati dai maestri Salvatore Mazzei e Marco Mauro.

Nel gennaio 2015, in occasione del V° anniversario dell'Associazione, l'“Orchestra di fiati” e il Coro “Donizetti” hanno tenuto, presso il palateatro “Giacomo Carrisi” di Mirto, un memorabile concerto che ne ha decretato il definitivo consolidamento come realtà musicale di grande prestigio. Nell'occasione hanno eseguito musiche da film, trascrizioni d'opera, brani sacri e marce sinfoniche.

Orchestra e coro sono magistralmente diretti da **Salvatore Mazzei**. Il maestro si è diplomato nel 2004 a pieni voti nella scuola di Basso Tuba presso il Conservatorio di Musica “S. Giacomantonio” di Cosenza; ha studiato, privatamente, canto lirico e pianoforte; ha conseguito nel 2006 il Diploma Accademico in Discipline Musicali (II° livello) con il massimo dei voti e la lode presso l'Unical/Conservatorio di Cosenza; ha partecipato a numerosi corsi di perfezionamento con personalità di fama internazionale; ha collaborato con varie Orchestre di Fiati; è tuba solista di vari gruppi cameristici. Nel 2004 è risultato primo classificato, nella categoria Basso Tuba, all'Audizione per professori d'Orchestra indetta dalla RAI di Roma.

Nel 2006 ha collaborato con l'Orchestra Filarmonica dell'ARENA DI VERONA e con la stessa Orchestra ha partecipato nel 2007 alla maxi produzione dell'opera “AIDA” andata in scena a Barcellona.

Ha collaborato, inoltre, con l'Orchestra del Teatro “A.Rendano” di Cosenza e con l'Orchestra del Conservatorio “G Nicolini” di Piacenza. Ha diretto le Bande di varie Città Calabresi.

Nel maggio 2009, ha partecipato al CORSO DI DIREZIONE, tenuto dal maestro Angelo De Paola, titolare della Cattedra di Direzione di Banda presso il Conservatorio di Cosenza e tra i più importanti direttori italiani di Banda.

Attualmente è vice-Direttore dell' *ISTITUTO MUSICALE DONIZETTI* ove insegna teoria e solfeggio, musica d'insieme per fiati e tastiera.

IL LOGO

Il logo del Circolo è stato realizzato nel 1988 dall'artista Nicola Iannelli (Cariati 1949, Roma 2005) su incarico del Presidente Francesco Gabriele. L'opera, olio su tela 50x60, rappresenta, con personissima tecnica di sapore espressionistico, la letteratura, la pittura e la musica.



LE GITE SOCIALI

A Taverna (CZ) nel 2013 per la grande mostra del IV centenario della nascita di Mattia Preti



28



IL PIANOFORTE

E' un Bergmann verticale, acquistato nel 2012. Pianista del Circolo è il M° Serafino Madeo

IL PATROCINIO DEL MINISTRO ON.LE DARIO FRANCESCHINI



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

GABINETTO

MBAC-JDCM
GABINETTO
0008271-10/04/2015
Cl. 09.01.00/7776

Egregio Dr. Francesco Rizzo
Presidente
Circolo cult. Ricr. *Umberto Zanotti Bianco*
MIRTO CROSIA (CS)

p. c. Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ufficio del Cerimoniale di Stato
ROMA

29

OGGETTO: Circolo culturale ricreativo *Umberto Zanotti Bianco* – iniziativa
“*Premio Zanotti Bianco del cinquantenario*”, 15 maggio 2015.
Concessione di patrocinio.

Sono lieto di comunicarLe che l'On.le Ministro Dario Franceschini ha concesso il Patrocinio del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo all'evento indicato in oggetto.

Nel formulare i migliori auguri per il successo dell'iniziativa, colgo l'occasione per porgerLe i miei più cordiali saluti.

D'ORDINE DEL MINISTRO
IL CAPO DI GABINETTO
Prof. *Giampaolo D'Andrea*

IL SITO WEB

Dal 2010 il Circolo si è dotato del sito web
"www.circoloculturalemirto.it"
di cui si riporta la testata



CIRCOLO CULTURALE RICREATIVO
UMBERTO ZANOTTI BIANCO
Piazza Dante – Mirto Grosia (CS)



[Home](#) | [Chi siamo](#) | [Eventi](#) | [Archivio](#) | [I quaderni del circolo](#)
| [La stampa dice di noi](#) | [Contatti](#) | [Galleria fotografica](#) |

Il sito è di grande aiuto per informare i Soci, i Cittadini e l'opinione pubblica sulle nostre numerose attività e per dar loro conto delle risultanze delle nostre iniziative.

Sulla nostra pagina web ospitiamo volentieri anche le comunicazioni di altre Associazioni culturali con cui collaboriamo in spirito di grande solidarietà.

Il sito è stato costruito dal socio Fabio Greco ed è gestito dall'amica Angela Marino.

IL MOTTO DEL CIRCOLO

“Le conferenze sono il portato della democrazia. Per esse la scienza esce dalle anticamere dove è mantenuta e protetta, e giunge nel popolo, a cui serve direttamente”

Francesco. De Sanctis

(Morra Irpina, 1817 – Napoli, 1883. E' stato scrittore, critico letterario, filosofo, politico, Ministro della Pubblica Istruzione ed è annoverato tra i maggiori critici e storici della letteratura italiana nel XIX secolo)



Si ringraziano:



Comune di Crosia



Comune di Cropalati



Al Rustico
BAR - RISTORANTE - PIZZERIA - CANTINE
C.da Fiumarella - Mirto Crosia



ALDOFLOR
fiori e piante
Mirto Crosia

Ecogen impianti srl
Fotovoltaico - Solare Termico - Eolico - Idroelettrico
corso Italia 65/C - 87060 Rossano S. (CS) - Tel. 0962.536512
www.ecogen.it - info@ecogen.it - fax: 334.3575553



Edito dal
CIRCOLO CULTURALE-RICREATIVO
"UMBERTO ZANOTTI BIANCO"
di MIRTO CROSA
a cura di Franco Rizzo e Mimmo Forciniti